

# COMUNE DI ACQUALAGNA

PROVINCIA DI PESARO URBINO

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI / REVISORE UNICO

VERBALE DEL 19/03/2018

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTALE AD OGGETTO  
“RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER IL  
RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017”

VISTA la proposta deliberativa di G.C. di cui all’oggetto, trasmessa a questo revisore con richiesta di parere ai sensi dell’art.239, comma 1, lettera b), punto 2), del D.Lgs. n.267/2000 (TUEL);

VISTI i prospetti contabili rappresentativi delle operazioni effettuate per il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2017 e per l’esigibilità in esercizio provvisorio 2018, siccome allegati alla predetta proposta deliberativa;

VISTI, in ordine al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ed alla esigibilità in esercizio provvisorio variazione di bilancio 2018:

- il D.Lgs. n.267/2000 (TUEL): art. 227, comma 5, di richiamo degli allegati obbligatori del rendiconto della gestione degli enti locali di cui ai punti m) e n) del comma 4 dell’art.11 del D.Lgs. n.118/2011, ovvero l’elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza e l’elenco dei crediti inesigibili;

- il D.Lgs. n.267/2000 (TUEL): art.228, comma 3;

- il D.Lgs. n.118/2011: art. 3, comma 4;

- l’Allegato 4/2 – D.Lgs. n.118/2011: Punti 9.1 e 11.10;

DATO ATTO CHE, in base alle disposizioni citate, il riaccertamento ordinario è effettuato con deliberazione di giunta comunale corredata dal parere del revisore unico;

CHE il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è una operazione da svolgersi annualmente, attraverso una ricognizione completa delle proprie posizioni debitorie e creditorie, alla luce del <PRINCIPIO DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA>, su cui si fonda la riforma dell’armonizzazione contabile e di bilancio in vigore dal 01/01/2015;

CHE, alla luce di tale principio, potranno essere conservate esclusivamente quelle posizioni effettivamente misuratrici di crediti e debiti dell’Ente, mentre dovranno essere eliminate (ovvero cancellate e/o reimputate) tutte quelle posizioni prive del carattere di esigibilità/scadenza alla data del 31/12/2017;



CHE i residui attivi e passivi mantenuti al 31/12/2016 non possono essere reimputati ma solo conservati o cancellati nel riaccertamento ordinario 2017;

CHE conseguentemente in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi occorre procedere a contestuale variazione di bilancio;

RILEVATO CHE con il provvedimento di riaccertamento ordinario di cui alla proposta di deliberazione giunta in oggetto:

- a) sono stati individuati i RESIDUI ATTIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare e, tra quelli da mantenere, sono stati individuati, i residui attivi relativi a: 1) CREDITI DI DIFFICILE E DUBBIA ESAZIONE (che, in sede di rendiconto della gestione, dovranno generare il corrispondente accantonamento *ex lege* al F.C.D.E.); 2) CREDITI INESIGIBILI E INSUSSISTENTI (che, in sede di rendiconto della gestione, saranno definitivamente eliminati dalla contabilità per estinzione, prescrizione e altre cause);
- b) sono stati individuati i RESIDUI PASSIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare;

CHE, pertanto, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2017 e la conseguente variazione di bilancio 2018 rispettano la vigente normativa siccome sopra richiamata;

CHE i residui attivi al 31/12/2017 ammontano a € 4.008.355,72;

CHE i residui passivi al 31/12/2017 ammontano a € 4.085.653,66;

CHE le reimputazioni di entrata agli anni 2018 e seguenti ammontano a € 636.267,52;

CHE le reimputazioni di spesa agli anni 2018 e seguenti ammontano a € 636.267,52;

RILEVATO CHE il FPV corrente ammonta a € 66.349,57 e il FPV di capitale ammonta a € 569.917,95 ed entrambi sono stati correttamente stanziati nell'entrata del bilancio definitivo/provisorio;

VERIFICATA la correttezza formale e sostanziale delle operazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2017;

VERIFICATA altresì la correttezza formale e sostanziale della esigibilità in esercizio provvisorio 2018;

VISTO il Rendiconto della gestione 2016 approvato con deliberazione di C.C. n. 22 del 26/04/2017;

VISTO il Regolamento di contabilità armonizzata di cui alla deliberazione C.C. n. 38 del 25/07/2017;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione in parola *ex art.49* del D.Lgs. n.267/2000 (TUEL) dal Responsabile del Servizio Finanziario;

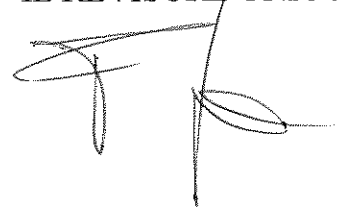
RITENUTO pertanto di dovere esprimere parere ai sensi delle disposizioni sopra citate;

Tutto ciò premesso;

FORMULA

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C. IN ESAME, AI SENSI DELLA  
RICHIAMATA NORMATIVA E PER LE MOTIVAZIONI DI CUI IN PREMESSA,  
PARERE FAVOREVOLE

IL REVISORE UNICO

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long vertical stroke, positioned below the text 'IL REVISORE UNICO'.